

COMUNE DI CESENA

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Richiesta di parere inerente la compatibilità dell'ammontare dei costi della contrattazione collettiva integrata con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ai sensi dell'art. 40 bis D.lgs. 165/2001 come modificato dal D.lgs. 27/10/2009 n.150.

L'anno 2012, il giorno 7 del mese di febbraio alle ore 11,00, il Collegio dei Revisori del Comune di Cesena, riunitosi presso l'Ufficio del proprio Presidente, alla presenza dei Signori:

- |                            |              |
|----------------------------|--------------|
| - Dott.ssa Silvia Romboli  | - Presidente |
| - Dott.ssa Rosanna D'Amore | - Revisore   |
| - Dott.ssa Roberta Fabbri  | - Revisore   |

visto

- la proposta di delibera n. 475/2011 del Settore Servizi Contabilità e pensioni del personale - avente ad oggetto "Criteri e limiti di massima per la quantificazione delle risorse decentrate ex artt.31 e 32 del CCNL 22/01/2004 per l'anno 2011 ", di cui allo

schema allegato al presente verbale per formarne parte integrante;

- la richiesta di parere avanzata al Collegio dei Revisori dei Conti di codesto Comune in data odierna;

premesse

- che il comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78 del 31/05/2010, convertito nella Legge 30/07/2010 n. 122, stabilisce per gli anni 2011, 2012 e 2013 che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo quantificato per l'anno 2010 e va comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- che l'art. 76, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, impone agli enti sottoposti al vincolo del patto di stabilità interno di assicurare la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa;

- che l'art. 1, comma 557, della L. 27.12.2006, n. 296, così come modificato dall'art. 14, comma 7, del

D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, impone alle autonomie regionali e locali sottoposte al vincolo del rispetto del patto di stabilità interno, al fine di concorrere al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di garantire il contenimento della dinamica contributiva ed occupazionale con azioni da modulare, nell'ambito della propria autonomia, nei seguenti ambiti di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche-amministrative anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

considerato

- il Comune di Cesena intende confermare anche per l'anno 2011 lo stanziamento di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999, nella misura dell'1,2%

del monte salari 1997, pari ad € 168.738,00, avendo preventivamente accertato la sussistenza nel bilancio di previsione 2011 delle risorse necessarie, stanziamento comunque subordinato alla valutazione che sarà espressa dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

- che nel corso dell'anno 2011, lo stesso ente ha attivato alcuni processi di riorganizzazione generale che ne hanno modificato l'assetto organizzativo, intervenendo sulle competenze dei settori, come previsto dalla delibera n. 311 del 06/09/2011 e che si è completata la riorganizzazione interna ai settori così come definita da ogni dirigente con propria determinazione;

- che per l'anno 2011 il Comune di Cesena, in fase di predisposizione del Pdo, ha classificato gli obiettivi di sviluppo, identificandone alcuni strategici e individuando gli obiettivi finalizzati al miglioramento dei servizi al cittadino, in quanto ritenuti incentivabili con risorse aggiuntive ai sensi dell'art.15 c.5;

- che per l'incentivazione degli obiettivi di sviluppo, finanziati con risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 15 comma 5, saranno utilizzate modalità di

incentivazione del personale previste dal vigente accordo decentrato in tema di produttività;

~~che~~ che la Giunta ha preso atto della necessità di rispettare le disposizioni previste dall'art.9, comma 2 bis, della legge 122/2010, rispetto ai limiti delle risorse decentrate, stabilendo che l'ammontare complessivo del fondo dovrà essere quantificato in un importo inferiore a quello previsto per l'anno 2010 e comunque ridotto in misura proporzionale al personale cessato dal servizio nel corso del 2011;

rilevato

- che nel bilancio di previsione per l'anno 2011 la spesa inerente la quantificazione delle risorse decentrate è in buona parte già stata impegnata e liquidata sui capitoli di spesa inerenti il fondo per le risorse decentrate del bilancio di previsione 2011, mentre, per quanto attiene le somme ancora da impegnare per l'anno 2011, la liquidazione verrà differita all'anno successivo, sui seguenti capitoli e per i seguenti importi massimi: cap. 15001/16 per € 677.490,41; cap. 15002/2 per € 173.262,49;
- che sussiste la disponibilità finanziaria sui relativi capitoli di spesa;

- che i predetti indirizzi consentono di rispettare il vincolo di riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto all'analogha spesa dell'anno precedente e al totale delle spese correnti , nonché il vincolo di riduzione dell'importo complessivo del fondo per le risorse decentrate 2011 rispetto all'analogo fondo del 2010, come disposto dall'art. 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010;

acquisito

- il parere del Dirigente Settore, Dr.ssa Barbara Leonetti, in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio;

esprime

parere favorevole alla proposta di delibera n. 475/2011 avente ad oggetto "Criteri e limiti di massima per la quantificazione delle risorse decentrate ex artt.31 e 32 del CCNL 22/01/2004 per l'anno 2011 ", allegata alla presente relazione, viste le motivazioni espresse nella stessa.

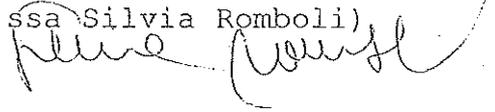
La seduta, viene tolta alle ore 14,00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Cesena, 7 febbraio 2012.

Il Collegio dei Revisori

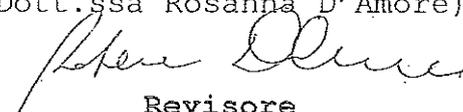
**Presidente**

(Dott.ssa Silvia Romboli)



**Revisore**

(Dott.ssa Rosanna D'Amore)



**Revisore**

(Dott.ssa Roberta Fabbri)

